



COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Piazza Garibaldi, 1

31047 (TV)

C.F. 80011510262 P.IVA 00595560269

RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

ANNO 2021

PREMESSA

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione, introdotta col D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2016 gli Enti locali sono stati chiamati alla redazione della contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 al decreto.

Sulla base dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 le Regioni e gli Enti Locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”

La rendicontazione avverrà quindi non solo per la parte finanziaria ma anche per la parte economico-patrimoniale adottando i principi della competenza. Il nuovo sistema di scritture contabili prevede di tradurre le operazioni finanziarie in movimenti in partita doppia attraverso una matrice di correlazione, dove ad ogni movimento corrisponde la registrazione in contabilità economico-patrimoniale.

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico del Comune di Ponte di Piave è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi, come previsto dal principio contabile n.11 dell'OIC.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale nr 4/3, applicando alle rilevazioni contabili di natura finanziaria la matrice di correlazione pubblicata da Arconet, per la corretta trasposizione nel conto economico patrimoniale, e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

CONTO ECONOMICO IN SINTESI

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di Euro 144.956,03 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2020	2021
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.880.200,74	4.558.519,39
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.726.402,18	4.600.087,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	153.798,56	-41.568,18
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	156.015,36	157.968,93
TOTALE RETTIFICHE (D)		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	58.260,29	96.786,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	368.074,21	213.187,01
Imposte (*)	69.194,14	68.230,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	298.880,07	144.956,03

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -41.568,18 è inferiore al valore registrato l'esercizio precedente a causa dell'analisi puntuale che è stata effettuata sulla "quota annuale di contributi agli investimenti" (voce 3 b), inserendo a ricavo solo la quota di contributi agli investimenti ricevute negli ultimi 6 anni e utilizzati per finanziare opere.

Per quanto riguarda la voce C "Proventi e oneri finanziari" i dati sono in linea con quelli dello scorso esercizio.

La gestione straordinaria contribuisce positivamente alla gestione per euro 96.786,26.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria e quello registrato dalla Contabilità Economica è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie; quindi, di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "auto-mantenimento" nel tempo.

STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC n. 16 e 24.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
1.2.1.03.05.01	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	9.763,42 €	5.962,39 €
1.2.1.04.01.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.891,40 €	2.622,80 €
1.2.1.99.01.01	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	- €	2.532,72 €
1.2.2.01.01.01	Infrastrutture demaniali	263.407,59 €	253.814,02 €
1.2.2.01.02.01	Altri beni immobili demaniali	9.953.343,77 €	9.805.015,73 €
1.2.2.01.03.01	Terreni demaniali	1.422.987,12 €	1.488.983,00 €
1.2.2.01.99.01	Altri beni demaniali	11.855,47 €	17.382,01 €
1.2.2.02.01.01	Mezzi di trasporto stradali	38.154,10 €	4.829,79 €
1.2.2.02.01.99	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	15.371,70 €	28.864,09 €
1.2.2.02.03.01	Mobili e arredi per ufficio	8.600,90 €	17.880,69 €
1.2.2.02.03.99	Mobili e arredi n.a.c.	37.055,15 €	25.357,01 €
1.2.2.02.04.01	Macchinari	55.684,58 €	12.022,35 €
1.2.2.02.04.99	Impianti	38.593,61 €	358.901,18 €
1.2.2.02.05.02	Attrezzature sanitarie	2.140,52 €	11.493,58 €
1.2.2.02.05.99	Attrezzature n.a.c.	39.414,78 €	75.671,83 €
1.2.2.02.06.01	Macchine per ufficio	243,04 €	277,12 €
1.2.2.02.07.02	Postazioni di lavoro	2.148,86 €	1.351,76 €
1.2.2.02.07.99	Hardware n.a.c.	625,79 €	4.196,58 €
1.2.2.02.08.01	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	1.310,29 €	1.310,29 €
1.2.2.02.09.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	950.235,34 €	990.433,28 €
1.2.2.02.09.03	Fabbricati ad uso scolastico	16.796.294,54 €	10.488.975,53 €
1.2.2.02.09.10	Infrastrutture idrauliche	5.914,08 €	5.754,24 €
1.2.2.02.09.16	Impianti sportivi	282.095,20 €	2.989,00 €
1.2.2.02.09.99	Beni immobili n.a.c.	2.478.374,97 €	9.264.506,50 €
1.2.2.02.12.01	Materiale bibliografico	- €	22.713,94 €
1.2.2.02.12.99	Altri beni materiali diversi	12.329,26 €	18.271,23 €
1.2.2.02.13.99	Altri terreni n.a.c.	329.490,78 €	329.490,78 €
1.2.2.03.06.01	Flora	19.051,29 €	29.798,56 €
1.2.2.04.01.01	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	372.828,30 €	911.917,49 €

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni finanziarie sono state valutate utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, avendo come base l'ultimo bilancio approvato dalle singole società (cioè a dire il bilancio d'esercizio 2021), il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Denominazione	codice fiscale	quote	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2020	Quota PN
Asco Holding SPA	3215740261	3,1453%	140.000.000,00	€ 177.253.707,00	€ 5.575.108,56
Piave Servizi SPA	3475190272	1,6734%	6.134.230,00	€ 50.416.746,00	€ 843.673,83
Consorzio BIM Piave di Treviso	00282090265	2,9412%	€ 2.237.551,62	€ 4.096.876,74	€ 120.497,34
Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.)	03074600267	2,7000%	€ 549.782,00	€ 4.728.314,00	€ 127.664,48
CEV Consorzio Energia Veneto	03274810237	0,0800%	€ 1.002.961,00	€ 1.034.063,00	€ 827,25
Consiglio di bacino Veneto Orientale (ex AATO)	03691070266	1,0000%	€ 3.380.067,27	€ 3.585.779,35	€ 35.857,79
					€ 6.703.629,24

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come rappresentato nella seguente tabella:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fin.
1.3.2.01.01.01	Crediti per imposte, tasse e proventi assimilati	593.596,72 €	885.633,85 €
1.3.2.01.04.01	Crediti da Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.336,86 €	17.930,24 €
1.3.2.02.01.02	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	3.919,00 €	2.165,10 €
1.3.2.02.02.01	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	340,00 €	1.200,00 €
1.3.2.02.03.01	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	- €	7.224,50 €
1.3.2.02.05.02	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	37.587,25 €	36.757,12 €
1.3.2.02.05.03	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	- €	2.219,00 €
1.3.2.02.06.10	Crediti da proventi da alienazione di diritti reali	97.600,00 €	97.600,00 €
1.3.2.03.01.01	Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	- €	9.149,38 €
1.3.2.03.01.02	Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	160.927,31 €	160.812,28 €
1.3.2.03.04.03	Crediti per trasferimenti correnti da imprese	11.000,00 €	6.000,00 €
1.3.2.04.01.01	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	93.899,16 €	499.957,84 €
1.3.2.04.01.02	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	172.840,32 €	172.840,32 €
1.3.2.08.01.01	Crediti verso l'erario	2.269,68 €	4.772,89 €
1.3.2.08.04.05	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	73.003,93 €	45.570,34 €
1.3.2.08.04.06	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	49.680,99 €	7.000,00 €
1.3.2.08.04.99	Crediti diversi	3.910,15 €	11.769,13 €

Il valore dei crediti iscritti nello stato patrimoniale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, corrisponde allo stock di residui da riportare del conto di bilancio.

Valore dei Crediti	1.747.824,78
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	220.777,21
Credito IVA	-4.772,89
Totale	1.963.829,10
Stock Residui Attivi da conto di bilancio	1.963.829,10

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
1.3.4.01.01.01	Istituto tesoriere/cassiere	1.319.949,91 €	2.630.820,03 €

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura

Il risconto è una quota di costo (risconto attivo) non ancora maturata, ma che ha già avuto la sua manifestazione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2021, sono stati rilevati costi per assicurazioni per i quali si rende necessaria la rilevazione di risconti attivi in quanto trattasi di quota di costo non ancora maturata, ma che ha già avuto la sua manifestazione finanziaria.

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
1.4.2.01.01.01	Risconti attivi	22.150,05 €	24.597,00 €

I risconti calcolati dall'Ente sono relativi a contratti di assicurazione, la cui scadenza avviene in anni successivi. È stato quindi calcolato il costo di competenza, da mantenere a conto economico, e il costo da imputare all'anno successivo, e che quindi finiscono a risconti attivi nell'esercizio 2021.

POLIZZA	IMPORTO PAGATO NEL 2021	SCADENZA POLIZZA	COMPETENZA 2021	RISCONTO ATTIVO
ALL RISK PATRIMONIO	20.260,00	30/04/2022	13.506,67	6.753,33
ALL RISK PATRIMONIO VINCOLATO	1.005,00	30/04/2022	670,00	335,00
TUTELA GIUDIZIARIA	3.300,00	30/09/2022	825,00	2.475,00
RC PATRIMONIALE COLPA LIEVE	4.050,00	30/09/2022	1.012,50	3.037,50
LIBRO MATRICOLA	9.536,32	30/09/2022	2.384,08	7.152,24
KASKO	998,80	30/04/2023	665,87	332,93
RCT	12.370,00	30/04/2023	8.246,67	4.123,33
INFORTUNI	1.163,00	30/04/2023	775,33	387,67
			28.086,11	24.597,01

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto cresce/decrese per l'utile/perdita d'esercizio e subisce variazioni anche a seguito della movimentazione della riserva Permessi a costruire, e delle rivalutazioni di partecipazioni finanziarie.

Il dettaglio riclassificato con il nuovo schema Arconet è rappresentato da:

Codice	Descrizione Conto	2020	2021
2.1.1.02.01	Fondo di dotazione	5.941.581,34	5.941.581,34
2.1.2.02.01	Riserve da capitale	2.775.241,05	
2.1.2.03.01	Riserve da permessi di costruire	4.592.573,67	3.773.309,08
2.1.2.04.02	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.151.830,46	11.565.194,76
2.1.2.04.99	Altre riserve indisponibili		6.703.629,24
2.1.4.01.01	Risultato economico dell'esercizio	298.880,07	144.956,03
2.1.5.01.01	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	7.452.021,70	4.924.656,45
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.212.128,29	33.053.326,90

RISERVE

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto). Tale riserva per beni demaniali e indisponibili viene aggiornata annualmente ed è congrua rispetto al valore dei beni patrimoniali demaniali e indisponibili desunti dal conto del patrimonio aggiornato al 31/12/2021.

La Riserva per permessi di costruire è destinata ad accogliere solamente i proventi da Oneri di urbanizzazione non destinati agli investimenti in beni demaniali/indisponibili e non destinati all'utilizzo in parte corrente, come previsto dal principio contabile 4/3 paragrafo 6.3.

Fra le riserve del patrimonio netto è prevista anche la voce "altre riserve indisponibili". Tale posta rappresenta le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale relativamente alle partecipazioni in imprese controllate o partecipate.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente che può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di deliberazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili” salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e delle altre voci dell’attivo patrimoniale non destinabili a copertura di perdite.

In occasione del rendiconto 2021, a seguito di integrale rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci di patrimonio netto, approvato con il 13° correttivo Arconet, il quale modifica lo schema di stato patrimoniale sin dal rendiconto 2021, è stata verificata la corretta registrazione delle “riserve da permessi di costruire”, che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Nel caso di specie l’utile dell’esercizio precedente viene portato ad incremento del fondo di dotazione in quanto presentava un valore negativo.

La variazione di patrimonio netto rispetto all’esercizio precedente pari a € 841.198,61 è rappresentata nel seguente dettaglio:

Utile di esercizio	+144.956,03
Incremento riserve per permessi di costruire	+363.085,11
Incremento riserva indisponibile partecipazioni	+402.563,17
Sistemazione valore debiti da finanziamento	-69.405,70
TOTALE VARIAZIONE P.N.	841.198,61

Si procede alle seguenti attività che costituiscono parte integrante delle operazioni di chiusura dell’esercizio 2021:

1) nel modulo patrimoniale del piano dei conti integrato sono inseriti i seguenti due nuovi conti:

- 2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo”
- 2.1.6.01.01.01.001 “Riserve negative per beni indisponibili”;

2) il saldo del conto 2.1.2.01.03.01.001 “Avanzi (disavanzo) portati a nuovo” è stornato al conto 2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo”;

3) è verificata la corretta registrazione delle “riserve da permessi di costruire”, che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”;

4) sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) che al 31 dicembre 2021 presentano importo negativo, iscrivendoli al conto

2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo” salva la facoltà di cui al seguente punto, e dopo la verifica riguardante le “riserve da permessi di costruire” di cui al precedente punto;

5) le voci da azzerare possono essere stornate anche al conto 2.1.6.01.01.01.001 “riserve negative per beni indisponibili” per un importo non superiore all’ammontare complessivo delle riserve indisponibili del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in sede di elaborazione del rendiconto 2021;

6) è adottato l’aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto;

7) è elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo “0” a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce “Totale Patrimonio netto (A)” cui è imposto l’importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti dell’adozione del nuovo schema del patrimonio netto per entrambi gli esercizi. In ogni caso gli enti possono valorizzare i dati relativi all’esercizio 2020.

Il prospetto patrimoniale, quindi, presenta un Patrimonio Netto aggiornato come segue:

Codice	Descrizione Conto	2020	2021
2.1.1.02.01	Fondo di dotazione		5.941.581,34
2.1.2.03.01	Riserve da permessi di costruire		3.773.309,08
2.1.2.04.02	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		11.565.194,76
2.1.2.04.99	Altre riserve indisponibili		6.703.629,24
2.1.2.04.99	Altre riserve disponibili		
2.1.4.01.01	Risultato economico dell'esercizio		144.956,03
2.1.5.01.01	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		4.924.656,45
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.212.128,29	33.053.326,90

FONDI E ACCANTONAMENTI

Richiamato il principio contabile 4/3 paragrafo 6.4 che prevede che alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell’esercizio un accantonamento commisurato all’esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

L'ente porta ad accantonamento le seguenti somme:

ACCANTONAMENTO	2020	2021
FONDO CONTENZIOSO	€ 9.000,00	€ 15.000,00
FONDO PERDITE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACCANTONAMENTO TFM SINDACO	€ 14.437,00	€ 14.437,00
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	€ 45.000,00	
ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO	€ 4.515,00	€ 4.515,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	€ 13.000,00	€ 26.000,00
TOTALE	€ 95.952,00	€ 69.952,00

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi o altri istituti finanziatori, dei Prestiti Obbligazionari e dei contratti di Leasing Finanziario ancora in essere.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
2.4.1.03.04.01	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da amministrazioni centrali nac		685.000€
2.4.1.03.04.02	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da regioni	64.080,00€	58.740,00€
2.4.1.04.03.04	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.823.682,66 €	1.674.388,70 €
2.4.1.04.11.01	Leasing finanziario	2.019.239,62 €	1.882.379,89 €

I finanziamenti posti in essere dall'Ente sono relativi:

- cassa deposito e prestiti
- leasing finanziario
- contributo regionale casa di riposo
- istituto per il credito sportivo

Per quanto riguarda il mutuo con istituto di credito sportivo, è un mutuo iniziato nel 2021. Il pagamento della prima rata inizierà nel 2022.

Il valore dei debiti da finanziamento al 31/12/2021 sono maggiormente dettagliati nella seguente tabella:

	debito 31/12/2020	variazioni	debito 31/12/2021
leasing	2.019.239,62	-136.859,74 €	1.882.379,88 €
cdp	1.803.766,87	-219.378,16 €	1.584.388,71 €
ics	100.000,00	-10.000,00 €	90.000,00 €
regione	64.080,00	-5.340,00 €	58.740,00 €
mutuo ics		685.000,00 €	685.000,00 €
	3.987.086,49 €	313.422,10 €	4.300.508,59 €

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche quali i debiti fuori bilancio rateizzati, i debiti IVA, etc..

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
2.4.2.01.01.01	Debiti verso fornitori	366.489,29 €	120.873,99 €
2.4.3.02.01.01	Debiti per trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali	8.009,11 €	10.278,81 €
2.4.3.02.01.02	Debiti per trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	12.833,50 €	36.602,80 €
2.4.3.02.03.02	Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	- €	153.194,62 €
2.4.3.02.99.02	Debiti per trasferimenti correnti a famiglie per interventi assistenziali	133.952,22 €	100.982,78 €
2.4.3.02.99.06	Debiti per trasferimenti correnti ad altre imprese	5.469,01 €	26.145,66 €
2.4.3.02.99.07	Debiti correnti per trasferimenti correnti a ISP	4.950,00 €	18.700,00 €
2.4.5.01.01.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	800,00 €	185,30 €
2.4.5.05.04.01	Scissione IVA (Split payment)	- €	2.160,70 €
2.4.5.06.03.01	Erario c/IVA	51,28 €	51,28 €
2.4.6.01.01.01	Contributi obbligatori per il personale	4.400,00 €	278,86 €
2.4.6.01.03.01	Contributi per indennità di fine rapporto	500,00 €	291,73 €
2.4.7.01.02.01	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	9.500,00 €	2.268,30 €
2.4.7.01.04.01	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	36.049,92 €	7.659,63 €
2.4.7.02.01.01	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	516,89 €	516,89 €
2.4.7.03.02.01	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	10.006,20 €	1.258,26 €
2.4.7.03.04.01	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	29.610,14 €	10.989,01 €
2.4.7.04.03.01	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	73.518,28 €	57.681,21 €
2.4.7.04.99.99	Altri debiti n.a.c.	110.187,01 €	125.342,01 €
2.4.8.01.01.01	Fatture da ricevere	372.828,30 €	1.229.665,85 €

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

Totale Debiti passivo	6.205.636,28
Debiti di finanziamento	-4.300.508,59
Debito IVA	
Totale	1.905.127,69
Stock Residui Passivi da conto di bilancio	1.905.127,69

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce patrimoniale è stata rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2022 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante, che i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti che hanno finanziato l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA n. 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

Codice	Descrizione Conto	2020	2021
2.5.1.01.01.01	Ratei di debito su costi del personale	47.300,00	85.322,59
2.5.2.09.01.01	Altri risconti passivi	400.652,00	44.435,97
2.5.3.01.01.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni CENTRALI	4.942.372,65	5.838.816,80

Nei risconti passivi si è provveduto a riscontare la quota non utilizzata del Fondo Funzioni Fondamentali, al netto della quota utilizzata nel 2021 e dei nuovi conferimenti ottenuti nell'esercizio conferiti dal Ministero per l'emergenza sanitaria, risultante dalla certificazione Covid19 e dall'allegato A2 al rendiconto consuntivo 2021.

CONTI D'ORDINE

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

CONTI D'ORDINE	2020	2021
1) Impegni su esercizi futuri	188.437,82	559.739,75
2) beni di terzi in uso		
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE	188.437,82	559.739,75

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e

capitale al 31.12.2021.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del PCA n. 4/3, applicando il principio di competenza economica agli accertamenti di entrata e impegni di spesa. Tale principio prevede che un costo sia di competenza nell'esercizio in cui si manifestano i ricavi ad essi riconducibili.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 4.558.519,39 € ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fin.
5.1.1.1.01.06	Imposta municipale propria	- €	1.806.518,83 €
5.1.1.1.01.16	Addizionale comunale IRPEF	- €	609.127,50 €
5.1.1.1.01.76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	- €	41.284,00 €
5.1.1.1.04.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	- €	8.098,10 €
5.1.1.3.01.01	Fondi perequativi dallo Stato	- €	576.780,33 €
5.1.2.2.01.14	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	- €	7.302,07 €
5.1.2.2.01.16	Ricavi da trasporto scolastico	- €	30.565,33 €
5.1.2.2.01.18	Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	- €	215,20 €
5.1.2.2.01.32	Diritti di segreteria e rogito	- €	30.841,65 €
5.1.2.2.01.33	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	- €	25.933,96 €
5.1.2.2.01.99	Ricavi da servizi n.a.c.	- €	15.222,58 €
5.1.2.4.01.02	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	- €	44.871,94 €
5.1.2.4.01.03	Proventi da concessioni su beni	- €	334.267,70 €
5.1.2.4.02.02	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	- €	73.794,99 €
5.1.3.1.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	- €	403.399,85 €
5.1.3.1.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	- €	110.065,15 €
5.1.3.1.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie	- €	1.200,00 €
5.1.3.1.03.99	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	- €	3.000,00 €
5.1.3.2.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni CENTRALI	- €	47.427,94 €
5.1.3.2.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni LOCALI	- €	60.621,86 €
5.1.3.2.03.03	Contributi agli investimenti da altre Imprese	- €	1.500,00 €
5.1.3.3.01.01	Quota annuale di contributi agli investimenti da Amministrazioni CENTRALI	- €	83.658,19 €
5.1.4.1.01.01	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	- €	4.939,37 €
5.1.4.2.02.01	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	- €	28.100,25 €
5.1.4.2.03.01	Multe, ammende, sanzioni e	- €	28.142,10 €

	obblazioni a carico delle imprese		
5.1.4.3.01.01	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	- €	101.027,98 €
5.1.4.3.03.01	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	- €	12.864,58 €
5.1.4.3.03.02	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	- €	9.317,57 €
5.1.4.3.03.04	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	- €	7.189,71 €
5.1.4.3.03.05	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	- €	403,80 €
5.1.4.9.01.01	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	- €	14.369,94 €
5.1.4.9.99.01	Altri proventi n.a.c.	- €	36.466,92 €

I COSTI D'ESERCIZIO

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico sono registrati anche gli oneri/costi correlati agli impegni non liquidati ma liquidabili sulla base di idonea e completa documentazione pervenuta all'ente.

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono pari a 4.600.087,57 € e sono così composti:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
5.2.1.1.01.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	33.981,87 €
5.2.1.1.01.02	Altri beni di consumo	- €	69.464,15 €
5.2.1.2.01.01	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	- €	83.057,74 €
5.2.1.2.01.02	Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	- €	6.588,81 €
5.2.1.2.01.03	Aggi di riscossione	- €	17.680,65 €
5.2.1.2.01.04	Formazione e Addestramento	- €	4.683,83 €
5.2.1.2.01.05	Utenze e canoni	- €	479.380,29 €
5.2.1.2.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazioni	- €	248.528,52 €
5.2.1.2.01.09	Prestazioni professionali e specialistiche	- €	127.192,16 €

5.2.1.2.01.11	Servizi ausiliari	- €	37.013,91 €
5.2.1.2.01.12	Servizi di ristorazione	- €	110.025,10 €
5.2.1.2.01.13	Contratti di servizio	- €	302.164,32 €
5.2.1.2.01.14	Servizi amministrativi	- €	20.817,99 €
5.2.1.2.01.15	Servizi finanziari	- €	4.695,10 €
5.2.1.2.01.16	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	43.637,83 €
5.2.1.2.01.99	Costi per altri servizi	- €	56.130,02 €
5.2.1.3.01.01	Locazione di beni immobili	- €	4.496,83 €
5.2.1.3.01.06	Noleggi di impianti e macchinari	- €	14.529,52 €
5.2.1.3.99.99	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	- €	5.706,78 €
5.2.1.4.01.01	Retribuzione ordinaria	- €	738.856,97 €
5.2.1.4.01.02	Retribuzione straordinaria	- €	11.673,48 €
5.2.1.4.02.01	Contributi obbligatori per il personale	- €	181.519,70 €
5.2.1.4.02.02	Contributi previdenza complementare	- €	199,44 €
5.2.1.4.02.03	Contributi per indennità di fine rapporto	- €	23.229,25 €
5.2.1.4.99.02	Buoni pasto	- €	2.874,59 €
5.2.1.9.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'ente	- €	92.946,12 €
5.2.1.9.02.01	Costo per IVA indetraibile	- €	17.612,85 €
5.2.1.9.03.01	Premi di assicurazione contro i danni	- €	40.219,57 €
5.2.1.9.03.99	Altri premi di assicurazione	- €	9.211,80 €
5.2.1.9.99.08	Costi per rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	- €	1.121,00 €
5.2.1.9.99.99	Altri costi della gestione	- €	10.678,50 €
5.2.2.1.07.01	Ammortamento di immobilizzazioni materiali	- €	1.078.575,13 €
5.2.2.2.02.01	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	- €	5.632,81 €
5.2.3.1.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni CENTRALI	- €	31.366,59 €
5.2.3.1.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni LOCALI	- €	245.485,19 €
5.2.3.1.02.01	Trasferimenti a famiglie per interventi previdenziali	- €	1.890,00 €
5.2.3.1.02.02	Trasferimenti a famiglie per interventi assistenziali	- €	221.934,55 €
5.2.3.1.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	- €	153.194,62 €
5.2.3.1.03.99	Trasferimenti correnti a altre Imprese	- €	69.188,97 €
5.2.3.1.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private - ISP	- €	54.132,00 €
5.2.3.2.04.01	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali Private - ISP	- €	7.000,00 €

LA GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari comprendono:

- utili, dividendi e avanzi distribuiti da società controllate, partecipate, enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente e da società diverse da quelle controllate e partecipate;
- interessi attivi di competenza economica dell'esercizio.

Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi e altri oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
5.3.1.1.03.02	Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine a imprese	- €	89.754,38 €
5.3.1.1.99.02	Interessi su operazioni di leasing finanziario	- €	51.419,83 €
5.3.1.1.99.04	Oneri per interessi su strumenti derivati	- €	137.040,00 €
5.3.2.3.03.02	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	- €	436.182,57 €
5.3.2.3.04.01	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	- €	0,57 €

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Comune di Ponte di Piave è stata alimentata, essenzialmente, dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato n. 4/3.

Il dettaglio è il seguente:

Codice	Descrizione Conto	Cons.Ini	Cons.Fln.
5.5.1.1.03.02	Rimborsi di imposte	- €	5.461,15 €
5.5.1.2.01.01	Insussistenze dell'attivo	- €	16.830,27 €
5.5.1.9.01.01	Altri oneri straordinari	- €	10.240,64 €
5.5.2.2.01.01	Insussistenze del passivo	- €	117.106,33 €
5.5.2.3.01.01	Entrate per rimborsi di imposte indirette	- €	10.986,75 €
5.5.2.3.99.99	Altre sopravvenienze attive	- €	5,24 €
5.5.2.4.01.08	Plusvalenze da alienazione di Beni immobili	- €	1.220,00 €

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio 2021 chiude con un Risultato d'esercizio di 144.956,03 euro che l'ente procede alla destinazione a:

DESTINAZIONE	IMPORTO
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	144.956,03
Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	
TOTALE	144.956,03

PREMESSA.....	2
I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	3
CONTO ECONOMICO IN SINTESI.....	3
LO STATO PATRIMONIALE	5
L'ATTIVO IMMOBILIZZATO.....	5
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7
I CREDITI.....	8
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8
RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	8
IL PATRIMONIO NETTO	10
FONDI E ACCANTONAMENTI	12
DEBITI DI FINANZIAMENTO	14
I DEBITI DI FUNZIONAMENTO.....	15
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17
CONTI D'ORDINE.....	18
IL CONTO ECONOMICO.....	18
LA GESTIONE CARATTERISTICA	19
I RICAVI D'ESERCIZIO.....	19
I COSTI D'ESERCIZIO	20
LA GESTIONE FINANZIARIA	22
LA GESTIONE STRAORDINARIA	22
LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO	23